

TRIBUNALE DI RAGUSA

Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita telematica sincrona a partecipazione mista ai sensi degli artt. 490, 570 e 591

bis c.p.c.

Il sottoscritto avv. IRENE MORANDO, C.F.: MRNRNI73E68Z133H, professionista delegato alla vendita nella procedura esecutiva n°325/2024 R.G.Es. giusta ordinanza del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Dott. Antonio Pianoforte ex art. 591 bis c.p.c. comunicata il 01.04.2026, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **23 ottobre 2026 alle ore 15.30**, presso il proprio studio in Ragusa (RG), Via Roma n. 200, svolgerà la **vendita telematica sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, procederà all'**apertura delle buste cartacee e telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili identificato come lotto unico, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti a firma del dott. agr. Gabriele Arezzo.

Il compendio pignorato, ad oggi in possesso dei proprietari, è posto in vendita come descritto nella perizia di stima redatta dal CTU, alla quale si fa espresso rinvio anche al fine di prendere visione dell'esistenza di eventuali oneri gravanti sui beni.

L'udienza per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al sottoscritto professionista delegato, che gestirà le operazioni di vendita tramite la piattaforma www.astetelematiche.it collegandosi dal proprio studio, secondo le informazioni rese pubbliche dal professionista con il sistema pubblicitario in questa sede previste.

Successivamente alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica parteciperanno alle operazioni di vendita con la medesima modalità, coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparendo innanzi al delegato alla vendita. In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita.

Individuazione dei lotti posti in vendita

LOTTO UNICO

Piena proprietà su fabbricato ed annesso appezzamento di terreno utilizzato per fini agricoli, ubicato in Santa

Croce Camerina raggiungibile dalla S.R. 24 "Santa Croce Camerina- Punta Braccetto" ove al progressivo km 2.500 circa si svolta a sinistra per proseguire per altri 250 mt al fine di imboccare, sulla sinistra, una strada in misto che giunge alle particelle oggetto di esecuzione. Il lotto è identificato e censito al NCEU del Comune di Santa Croce Camerina al foglio 21 del Catasto Fabbricati, p.lla 753 sub 1, del catasto Terreni al foglio 21 p.lla 334 (seminativo) e 568 (serra).

Il fabbricato, facente parte del lotto, si compone di una porzione storica /originaria (sagoma planimetrica catastale) realizzata, date le caratteristiche costruttive, probabilmente in epoca antecedente al 1967. In aderenza a questo si rilevano diversi ampliamenti, utilizzati quali depositi/magazzini, tettoia e pollaio realizzati con semplici strutture in ferro o legno e blocchetti di tufo, costruiti, come comunicato dallo stesso debitore, senza richiesta di alcun titolo edilizio. Lo stato di fatto pertanto, ad eccezione della sola sagoma originaria presente in planimetria catastale, non è conforme ai progetti approvati ed alle discipline urbanistiche in quanto non richiesti i titoli autorizzativi ed è insanabile.

Le p.lle 334 e 568 che compongono il lotto costituiscono un appezzamento di terreno agricolo di forma rettangolare esteso complessivamente 4.855 mq ove insistono n. 3 impianti serricoli per complessivi 3.400 mq. Le serre, in mediocri condizioni d'uso, sono realizzate in paletti di cemento armato precompresso, capriate in legno e sono dotate di impianto di irrigazione collegato ad un pozzo trivellato. L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^o comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6^o comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Gli abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Gli immobili che compongono il lotto ricadono in **PRG E1 Zona agricola produttiva** (normata al Capo VII art. 50 delle NTA).

Si rimanda alla perizia estimativa in atti per ogni ulteriore informazione. L'immobile risulta essere libero.

Prezzo base: € 35.240,00 (Euro trentacinquemiladuecentoquaranta/00) - Offerta minima: € 26.430,00 (Euro ventiseimilaquattrocentotrenta/00), pari al 75% del prezzo base- Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (Euro mille/00). Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le

indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni):

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori **fino ad ¼ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto;**

-l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura), sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali;

- Il professionista delegato fornirà le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.), nonché procederà alla restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari essendo autorizzato ad operare sul conto intestato alla procedura e fornirà ogni ulteriore informazione che dovesse essere richiesta.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente, a norma dell'art. 571, comma 4 c.p.c. ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.. Le offerte dovranno essere formulate telematicamente, o anche tramite presentazione della busta cartacea **entro le ore 13 del giorno 22 ottobre 2026.**

TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

***In via telematica**

L'offerta di acquisto può essere formulata, tramite il modulo web **“Offerta Telematica”** fornito dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita www.astetelematiche.it.

L'offerta di acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciata da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati direttamente a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: - l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; - il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Quest'ultima modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015.

***Analogica**

Trattandosi di vendita sincrona mista, l'offerta potrà essere presentata in modo cartaceo attraverso il deposito in busta chiusa presso lo studio del sottoscritto professionista delegato alla vendita sito in Ragusa Via Roma n. 200 nella quale sono annotati a cura del ricevente, le generalità di chi provvede al deposito.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto, contenuta all'interno della busta sia cartacea che telematica, è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni e **dovrà riportare:**

1) i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio ed il regime patrimoniale). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, fermo restando, in caso di aggiudicazione della vendita da parte del coniuge

partecipante, l'obbligatorietà per il coniuge escluso di presenziare all'udienza per l'aggiudicazione definitiva e fatta salva l'esibizione, al professionista delegato, dell'originale dell'anzidetta dichiarazione. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta da almeno uno dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- 2) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- 4) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- 5) la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- 6) l'indicazione del referente della procedura;
- 7) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 8) il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- 9) l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
- 10) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- 11) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta con modalità telematica);
- 12) nel caso di presentazione dell'offerta in modo cartaceo, un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esec. Imm. N. 325-2024 R.G. Trib di Ragusa", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Si precisa che nella vendita sincrona mista è, altresì, possibile depositare l'offerta con modalità telematica.

In caso di offerta telematica l'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso Banca Credit Agricole intestato alla procedura Esec. Imm. n. 325-2024 R.G. Trib di Ragusa al seguente IBAN: IT26H0623017001000015408717, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale **"Proc. Esec. Imm. n.325-2024 R.G. Trib. Di Ragusa, lotto unico versamento cauzione"**, dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano

presenti sul conto della procedura (valuta beneficiario effettiva) entro il giorno precedente all'udienza di vendita telematica, con avvertenza che qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non si riscontra l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

13) l'offerente telematico dovrà indicare l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

14) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

15) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso, nonché l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite servizio "pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it> seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente, la dichiarazione sottoscritta dell'atto notorio (ad es., l'aggiudicatario dichiara di poter fruire delle agevolazioni fiscali prima casa);

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto

pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, nonché copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;

-l'offerente dovrà, altresì, dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c.

Si precisa che l'offerta, salvo quanto disposto dalla legge e quanto in precedenza indicato, non è efficace se perviene da persona non legittimata, oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione e bollo nella misura indicata.

SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DI VENDITA

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste telematiche e cartacee alla presenza degli offerenti che parteciperanno personalmente o tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita (www.astetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, e si procederà al loro esame.

Si precisa che nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

***In caso di unica offerta:** se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

***In caso di pluralità di offerte valide:** si procederà a gara tra gli offerenti sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non vi siano rilanci durante la gara telematica, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà versato la cauzione più alta; a parità altresì di cauzione prestata, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il minor termine per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà presentato la propria offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.; in caso di assenza degli offerenti si procederà comunque all'analisi delle

offerte ed all'aggiudicazione secondo le regole esposte, in quanto compatibili.

L'aggiudicatario dovrà depositare, tramite bonifico bancario, sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo della cauzione versata) nel termine indicato nell'offerta, in mancanza, nel termine perentorio massimo di giorni 120 dall'aggiudicazione (termine assolutamente non prorogabile e non sottoposto a sospensione feriale).

Nello stesso termine e con le stesse modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle spese necessarie per il trasferimento (imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge) poste a suo carico e che saranno comunicate dal professionista entro dieci giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo versato a titolo di cauzione.

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo, nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari, alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, alla trascrizione del decreto di trasferimento ed ogni altra spesa di legge, comporterà che il Giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c..

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è

tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della Procedura.

Ai sensi dell'art.560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prestazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni possono essere reperite presso il Custode e Professionista delegato avv. Irene Morando con studio in Ragusa Via Roma n. 200 (irene73mrd@gmail.it - tel.0932/517958);

Ulteriori informazioni ed assistenza (per le operazioni di registrazione dell'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica) possono essere reperite negli orari di apertura dello Sportello Informativo del Gestore della Vendita Telematica presso il Tribunale di Ragusa aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, nonché tramite l'apposito Help Desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: Astalegale.net 02800.300.22 Aste Giudiziarie 0586.20141 e Astalegale.ne 848.780.013- email all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it (Aste Giudiziarie in linea).

Inoltre presso il Tribunale di Ragusa, sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica.

Il presente avviso, l'ordinanza di vendita e la relazione di stima dell'esperto saranno pubblicati sui siti internet: www.giustizia.catania.it; www.tribunaleragusa.it; www.corteappellocatania.it, www.astegiudiziarie.it, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia ed infine pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it,Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it, nonché sulla vetrina immobiliare permanente presente sul sito "Reteaste.it", sul periodico quindicinale "Aste Giudiziarie" ed. Nazionale, in versione digitale, nonché sui siti: www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.it, www.publicomonline.it,

www.immobiliare.it oltre che sul newspaper digitale di Astalegale.net.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di vendita si applicano le norme di legge.

Ragusa 02 luglio 2026

avv. Irene Morando